



ASSEMBLEA DEI SOCI

Deliberazione n. 4 del 15.02.2016

OGGETTO: **Approvazione del bilancio economico preventivo anno 2016**

Allegati in atti: schema di bilancio economico 2016

Ente rappresentato	Nome e Cognome	Carica	Quote	Presenti	Assenti
Azienda USL Toscana Centro	Bruna Lombardi	Dirigente Az. USL Toscana Centro delegato dal Direttore Generale	33,33	X	
Comune di Prato	Luigi Biancalani	Assessore delegato	50,31	X	
Comune di Montemurlo	Luciana Gori	Assessore delegato	4,89	X	
Comune di Cantagallo	Lia Vanni	Assessore delegato	0,82	X	
Comune di Carmignano	Fabrizio Buricchi	Assessore delegato	3,79	X	
Comune di Poggio a C.	Francesco Puggelli	Assessore delegato	2,65		X
Comune di Vaiano	Primo Bosi	Sindaco	2,61	X	
Comune di Vernio	Morganti Giovanni	Sindaco	1,60	X	

Il Presidente **Dr. Luigi Biancalani**

Ufficio proponente: Società della Salute Area Pratese

Estensore: **Dott. Massimiliano Bettazzi**

Il Direttore **Dott. Michele Mezzacappa**

Il giorno 15.02.2016
presso i locali della Società della Salute,
su convocazione del Presidente Dott. Michele Mezzacappa

L'Assemblea dei soci

PREMESSO che:

- con propria deliberazione n. 17 del 20.06.2014, si è insediata l'Assemblea dei Soci, viene eletto il Presidente della SDS nella persona di Luigi Biancalani, Assessore alla Salute e alle Politiche Sociali del Comune di Prato e nominata la Giunta esecutiva;
- la Legge Regionale n. 40 del 2005 e s.m.i. ed in particolare l'art. 71 novies decies della stessa ha previsto il mantenimento delle SDS già costituite a condizione che sussista la gestione unitaria anche in forma indiretta dell'intero complesso di funzioni di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. c) e d);
- suddetta novità a livello regionale ha indotto la SDS Area Pratese ad adeguare i propri atti costitutivi e quindi con propria deliberazione di Assemblea n. 12 del 25/03/2015 viene preso atto delle modifiche intervenute alla Convenzione costitutiva e allo Statuto della SDS, modifiche precedentemente approvate da ciascun Ente consorziato attraverso i propri Organi a ciò preposti;
- in data 29.4.2015, con atto ai rogiti del Segretario del Comune di Prato, Dott. Gerardi Roberto, repertorio n.31950, gli Enti aderenti hanno sottoscritto il nuovo Statuto e la nuova Convenzione della Società della Salute Area Pratese, ai sensi della LRT n. 40/'05 e smi, atti registrati a Prato il 13.5.2015 al n. 12, modello 1;
- la forma giuridica è quella del consorzio pubblico senza scopo di lucro ai sensi degli artt. 31 e 113 del D.Lgs. 267/2000, tra l'Azienda USL Toscana Centro e i 7 Comuni della Provincia Pratese;

VISTO:

- la LRT n. 40/'05 "Disciplina del Servizio Sanitario regionale" così come modificata dalla LRT n. 44 e 45 del 2014 e, in particolare, l'art. 71 terdecies "Contabilità della Società della Salute";
- la D.G. SDS n. 1 del 28/01/2015 con la quale è stato conferito un incarico libero professionale al Dott. Antonio Domenico Mazzone, per consulenza e supporto nell'elaborazione degli atti contabili del Consorzio;
- la D.G. SDS n. 6 del 18/03/2015 con cui è approvato il Regolamento di Contabilità della Società della Salute Area Pratese;

RICHIAMATO lo Statuto della SDS ed in particolare l'art. 8 che definisce le funzioni dell'Assemblea;

VALUTATO lo schema di bilancio elaborato dal tecnico di cui sopra ed istruito dal Direttore della SDS che lo propone all'approvazione, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 16 dello statuto che definisce le funzioni del Collegio Sindacale;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore;

Con le modalità previste dall'art. 8 dello Statuto;

Con votazione a maggioranza qualificata e l'astensione del Comune di Montemurlo;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa:

1. di approvare il Bilancio economico preventivo anno 2016, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che è già stato acquisito il necessario parere del Collegio Sindacale;
- 3. di trasmettere copia del presente atto ai Comuni aderenti che, ai sensi dell'Art. 8 punto 7 dello Statuto, hanno l'onere della trasmissione ai rispettivi consigli comunali per l'adozione degli atti eventualmente previsti nei loro statuti e all'ASL Toscana Centro;**
4. di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante pubblicazione all'Albo online del Consorzio per la durata di giorni 10 consecutivi

Il Direttore
Dott. Michele Mezzacappa

Il Presidente
Dr. Luigi Biancalani

DELIBERA ASSEMBLEA DEI SOCI N. 4 del 15.02.2016

Oggetto: Approvazione del bilancio economico preventivo anno 2016

Ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D.lgs 18.8.2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento.

Prato, 15.02.2016

IL DIRETTORE DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE

Dott. Michele Mezzacappa

Allegato alla deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 4 del 15/02/2016

SOCIETÀ DELLA SALUTE AREA PRATESE

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

- *Conto Economico*
- *Nota illustrativa al bilancio di previsione*

CONTO ECONOMICO

Anno 2016

A Valore della produzione

1. Contributo c/esercizio	€19.028.509,32
da Regione Toscana	€4.888.748,83
da Comuni	€13.791.383,80
da ASL Prato	€348.376,69
2. Proventi e ricavi diversi	€130.000,00
3. Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche	
4. Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitari	
5. Costi capitalizzati	

Totale Valore della produzione €19.158.509,32

B Costi della produzione

1. Acquisti di beni	€0,00
Acquisti di beni sanitari	
Acquisti di beni non sanitari	
2. Acquisti di servizi	€18.202.741,93
Prestazioni sociosanitarie da pubblico	€8.735.765,10
Prestazioni sociosanitarie da privato	
Prestazioni non sociosanitarie da pubblico	€9.416.976,83
Prestazioni non sociosanitarie da privato	€50.000,00
3. Manutenzioni e riparazioni	
4. Godimento di beni di terzi	
5. Personale del ruolo sanitario	
6. Personale del ruolo professionale	
7. Personale del ruolo tecnico	
8. Personale del ruolo amministrativo	€450.654,00
<i>Totale costo del personale</i>	€450.654,00
9. Oneri diversi di gestione	€44.950,00
10. Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	
11. Ammortamento dei fabbricati	€0,00
Ammortamento fabbricati non strumentali (disponibili)	
Ammortamento fabbricati strumentali (non disponibili)	
12. Ammortamento delle altre immobilizzazioni materiali	
13. Svalutazione dei crediti	
14. Variazione delle rimanenze	€0,00
Variazione delle rimanenze sanitarie	
Variazione delle rimanenze non sanitarie	

15. Accantonamenti tipici dell'esercizio	€449.300,39
Totale Costi della produzione	€19.147.646,32
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	€10.863,00
C Proventi e oneri finanziari	
1. Interessi attivi	
2. Altri proventi finanziari	
3. Interessi passivi	
4. Altri oneri finanziari	
Totale proventi e oneri finanziari	€0
D Rettifiche di valore di attività finanziarie	
1. Rivalutazioni	
2. Svalutazioni	
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	€0,00
E Proventi e oneri straordinari	
1. Proventi straordinari	€0,00
Plusvalenze	
Altri proventi straordinari	€0,00
<i>Proventi da donazioni e liberalità diverse</i>	
<i>Sopravvenienze attive</i>	
<i>Insussistenze attive</i>	
<i>Altri proventi straordinari</i>	
2. Oneri straordinari	€0,00
Minusvalenze	
Altri oneri straordinari	€0,00
<i>Oneri tributari da esercizi precedenti</i>	
<i>Oneri da cause civili</i>	
<i>Sopravvenienze passive</i>	
<i>Insussistenze passive</i>	
<i>Altri oneri straordinari</i>	
Totale proventi e oneri straordinari	€0,00
Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)	€10.863,00
Imposte e tasse	
1. Irap	€10.863,00
2. Ires	

3. Accantonamento a fondo imposte

Totale imposte e tasse	€10.863,00
Risultato di esercizio	€0,00

NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Il bilancio di previsione 2016 è costituito dal Conto Economico e dalla presente Nota Illustrativa, relativa alle voci di Conto Economico, che ne costituisce parte unitaria ed inscindibile.

Lo schema del Conto Economico di previsione 2016 e i criteri di classificazione utilizzati sono conformi alla Delibera di Giunta Regione Toscana n.1265 del 28/12/2009, così come modificata dalla Delibera di Giunta Regione Toscana n. 243 del 11/04/2011.

Gli Enti Consorziati, l’Azienda AUSL 4 di Prato ed i Comuni di Prato, Montemurlo, Cantagallo, Carmignano, Poggio a Caiano, Vaiano e Vernio, hanno dato vita al Consorzio Pubblico denominato “Società della Salute Area Pratese”, a livello sperimentale fin dal 23 dicembre 2004.

Il Consorzio si era costituito secondo le indicazioni regionali dettate dall’atto di indirizzo regionale per l’avvio della sperimentazione delle Società della Salute approvato con Delibera del Consiglio Regionale della Toscana n.155 del 24/09/2003.

Lo scopo principale per il quale le Società della Salute nacquero era quello di costruire un “luogo unitario” per il governo istituzionale, professionale ed associato per la gestione dei servizi territoriali per la salute. Il legislatore toscano scelse di costituire un soggetto pubblico che riunisse le competenze detenute separatamente dagli enti locali e dalle Aziende USL, realizzando una sinergia concreta tra l’ente locale e l’azienda sanitaria.

Attraverso l’operatività delle Società della Salute si sarebbero dovuti perseguire i seguenti obiettivi:

- favorire le politiche di salute in tutti gli atti di programmazione degli enti locali;
- assicurare il governo dei servizi territoriali e le soluzioni organizzative adeguate per la presa in carico integrata del bisogno sanitario e sociale e la continuità del percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale;
- rendere la programmazione delle attività territoriali coerenti con i bisogni di salute della popolazione, per promuovere l’innovazione organizzativa, tecnica e gestionale nel settore dei servizi territoriali di zona-distretto;

- sviluppare l'attività e il controllo, sia sui determinanti di salute che sul contrasto delle disuguaglianze, anche attraverso la promozione delle attività di prevenzione, lo sviluppo della sanità di iniziativa, il potenziamento del ruolo della medicina generale e delle cure primarie; oltre ai vantaggi economici correlati all'accorpamento dei servizi.

Ciò premesso, a seguito della LR 60/2008 “Modifiche alla legge regionale 24.2.2005 n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale)” che, al “Capo III bis – Società della salute” detta le norme per la messa a regime dei Consorzi denominati Società della Salute, anche la nostra scelta di andare a regime, dando avvio ad un processo di consolidamento e strutturazione, che la portò, in data 19.03.2010, con atto ai rogiti del Comune di Prato, ad adeguare il proprio Statuto e la propria Convenzione a quanto previsto dalla LRT n. 40/2005 e s.m.i.

La forma giuridica rimase quella del consorzio pubblico senza scopo di lucro, ai sensi degli artt. 31 e 113 bis del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Con delibera n.1 del 6 aprile 2010, l'Assemblea dei Soci, diede atto del proprio insediamento, dell'avvenuta sottoscrizione, previo assenso dei rispettivi organi (Consigli Comunali per i Comuni e Direttore Generale per l'Azienda USL 4), del nuovo Statuto e della nuova Convenzione, nonché dell'avvenuto rogito dei medesimi.

La legge regionale di disciplina del sistema sanitario regionale (L.R. n. 40/2005, come modificata dalla L.R. n.60/2008) istituì le Società della Salute in forma di consorzi, “*ai sensi della vigente normativa in materia di enti locali*”, tra l'Azienda sanitaria competente per territorio ed i comuni compresi nell'ambito territoriale di una medesima zona-distretto.

Ad ostacolare un percorso che sembrava ormai tracciato, intervenne però l'art. 2, comma 186, lettera e) della legge finanziaria statale 2010 (*Legge 191/2009, come modificata dal D.L. 25 gennaio 2010, n. 2, convertito con L. 42/2010*) che prevede la soppressione dei consorzi di funzioni tra Enti locali, con assunzione da parte dei comuni «*delle funzioni già esercitate dai consorzi soppressi e delle relative risorse e con successione ai medesimi consorzi in tutti i rapporti giuridici e ad ogni altro effetto*».

Tale disposizione, secondo il dettato normativo, si sarebbe dovuta applicare a decorrere dal 2011, e per tutti gli anni a seguire, ai singoli enti per i quali avesse avuto luogo il primo rinnovo del rispettivo consiglio, con efficacia dalla data del medesimo rinnovo.

Avverso tale normativa, la Regione Toscana promosse specifico ricorso dinanzi alla Corte Costituzionale per contrasto della norma con gli articoli 114, 117 commi 2, 3, 4 e 6, art.118 e art 119 della Costituzione. L'esito di tale ricorso è stata la sentenza n.326/2010, con la quale, la Corte, non entra nel merito, ma si limita a dichiarare la mera inammissibilità della questione di costituzionalità per sopravvenuto difetto di interesse all'impugnazione, poiché la materia è stata

innovata da uno *ius superveniens* rappresentato dal D.L. n.2 del 2010. Ne deriva che la sentenza della Corte nulla dispone in merito alle SdS che, pertanto, hanno potuto continuare, fin qui, ad operare con atti pienamente validi e conformi alla legge.

In questi anni, poi, si sono avvicendati decreti e leggi che non hanno chiarito la sorte dei Consorzi di funzione, e quindi, in questo contesto la Regione Toscana nella seduta di Consiglio del 18 dicembre 2013 ha approvato una mozione che impegnava la Giunta regionale e il Consiglio stesso a presentare entro marzo 2014 una nuova proposta di organizzazione degli enti del sistema sanitario regionale ed a presentare le proposte di legge necessarie volte ad armonizzare la normativa vigente in materia.

Sono state così emanate le leggi regionali n. 44 e 45 del 2014, che intervengono in un periodo di grandi mutamenti sia in campo sanitario che nelle materie degli enti locali, modificando gli impianti normativi della l.r. 40/2005 e della l.r. 41/2005 introducendo punti fermi quali: la coincidenza dell'ambito sociale e della zona distretto, l'unicità della programmazione integrata, la possibilità di gestione integrata dei servizi, strumenti associativi e operativi rispetto ai quali i singoli ambiti territoriali possono trovare l'assetto organizzativo che garantisca loro il miglior equilibrio e la maggior efficacia. Si introducono quindi delle innovazioni che cercano di costruire un impianto ordinato e efficace, ma anche sufficientemente flessibile, in modo da permettere adattamenti in base a future evoluzioni degli assetti istituzionali e organizzativi locali.

Tra queste opzioni gestionali per l'integrazione, lo stesso consorzio "Società della Salute" può trovare una sua collocazione adeguata e coesistere correttamente con altri strumenti associativi ed operativi, alla luce anche dello "sdoganamento" definitivo che la legge Madia ha dato ai Consorzi di funzioni, strumenti organizzativi che oggi possono esercitare le funzioni loro assegnate sia in forma diretta che indiretta.

Entro il 31 dicembre 2014 occorreva comunicare in Regione Toscana la volontà di proseguire con il consorzio e questa SdS, con delibera assemblea n. 38/2014, ha assunto l'impegno a garantire in forma indiretta la gestione unitaria dei servizi di cui alla L.R. 40/2005 e s.m.i. art. 71 novies decies c. 1 e 2 entro il 31.03.2015. La Regione ha quindi verificato la consistenza dei requisiti della zona durante i primi tre mesi del 2015 e, avendo tale verifica avuto esito positivo, il consorzio SdS ha quindi proseguito le sue attività scegliendo una gestione unitaria, in forma indiretta, dell'intero complesso delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'art. 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale e gestione unitaria, sempre in forma indiretta, dell'intero complesso delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale.

Suddetta scelta è stata poi attuata con l'approvazione della deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 7 del 18.03.2015 con la quale si individua nel Comune di Prato (Comune capo fila dell'Area Pratese) l'Ente erogatore dei servizi socio-assistenziali di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. d) della L.R. 40 del 2005 e s.m.i. per l'intera Area Pratese e nella Azienda ASL 4 di Prato l'Ente erogatore dei servizi socio-sanitari di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. c) della L.R. 40 del 2005 e s.m.i per l'intera Area Pratese.

Il presente bilancio di previsione 2016 è quindi il primo in cui la Società della Salute avrà la gestione unitaria, seppur indiretta in base all'approvazione delle convenzioni SdS/Comuni Area Pratese e SdS/Comuni Area Pratese/Asl4 come da delibera assemblea n.31 del 02.12.2015, di taluni servizi socio assistenziali e socio sanitari dell'Area Pratese.

Ove nel corso dell'anno dovessero intervenire modifiche all'attuale disciplina ovvero dovessero variare le convenzioni sopradette nonché i dati in possesso ad oggi alla SdS, si procederà alla luce delle medesime variazioni a rielaborare il presente documento.

Al momento della redazione del presente bilancio, la Regione Toscana ha deliberato (DGRT n.1329 del 29.12.2015) l'assegnazione all'area Pratese, per l'annualità 2016, del Fondo progetto Vita Indipendente per un importo pari a Euro 506.293,92. Si ritiene comunque di poter considerare nel presente bilancio di previsione, in base a fonti ufficiose della Regione, l'assegnazione alla SdS dei Fondi regionali FRASS, "non auto" e "di solidarietà interistituzionale".

1. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio è stato redatto in base ai principi e ai criteri contabili contenuti nella Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n.1265 del 28 dicembre 2009 e nella altre disposizioni da quest'ultima richiamate.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

Gestione Fondi Regionali

La Regione Toscana assegna, con proprie deliberazioni, alla Società della Salute, Fondi sociali che possono avere destinazione finalizzata oppure no. Tali fondi sono destinati alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali in coerenza con quanto previsto dal Piano Integrato

Sociale Regionale (in base a criteri predefiniti dette risorse vengono ripartite fra gli Enti consorziati).

Per l'anno 2016 la Regione Toscana ha deliberato (DGRT n.1329 del 29.12.2015) l'assegnazione all'area Pratese, per l'annualità 2016, del Fondo progetto Vita Indipendente per un importo pari a Euro 506.293,92.

La Regione Toscana, fin dall'anno 2007, ha dato avvio al progetto "Assistenza continuativa alla persona non autosufficiente", destinando al medesimo fondi specifici.

Tali risorse, negli anni, sono state trasferite con vincolo di destinazione alla Società della Salute, che, con propri atti, ha provveduto a riassegnarle agli Enti gestori dei servizi (Comune di Prato e AUSL 4).

Per l'anno 2016, da parte della Regione Toscana, non è stata ancora formalizzata in atti ufficiali alcuna assegnazione, tuttavia, sulla base di indicazioni informali pervenute da quest'ultima, il Fondo per la non autosufficienza non dovrebbe subire diminuzioni d'importo rispetto all'anno passato così come il Fondo di Solidarietà Interistituzionale dovrebbe attestarsi su importo prossimo a quello del 2014, mentre per il FRASS si prevede una diminuzione sensibile dell'importo assegnato alla SdS.

I Fondi regionali transitano dal Conto Economico, tra i ricavi e i costi, nel rispetto del principio di competenza e correlazione; dal Conto Economico di previsione transitano anche i costi e i ricavi relativi a eventuali progetti specifici attuati direttamente dalla Società della Salute, nonché i costi di gestione della medesima e i contributi in conto esercizio.

Ricavi e Costi

I costi e i ricavi sono stati determinati applicando la contabilità economica, pertanto, nel rispetto dei principi di prudenza e competenza.

DETTAGLIO DELLE SINGOLE VOCI DI BILANCIO

CONTO ECONOMICO

A) Valore della Produzione

Il Valore della Produzione, pari ad €19.158.509,32 è così costituito:

A Valore della produzione

1. Contributo c/esercizio	€19.028.509,32
da Regione Toscana	€4.888.748,83
da Comuni	€13.791.383,80
da Az. USL Toscana Centro	€348.376,69
2. Proventi e ricavi diversi	€130.000,00

3. Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche
Compartecipazione alla spesa per prestazioni
4. sanitarie
5. Costi capitalizzati

Totale Valore della produzione **€19.158.509,32**

La previsione tiene conto di stime desunte dal contenuto specifico della normativa sulle società della salute e/o dalle comunicazioni (non ancora formalizzate) avvenute in sedi istituzionali e da quanto avvenuto negli anni passati.

I contributi della Regione Toscana ammontano a complessivi €4.888.748,83 di cui:

- €1.000.000,00 riferiti al FRASS 2016 (previsione per il 2016 sensibilmente inferiore rispetto al 2015);
- €506.293,00 riferiti al progetto Vita Indipendente per il 2016 (DGRT n.1329 del 29.12.2015);
- €3.141.203,00 riferiti al Fondo Non Auto 2016 (previsione per il 2016 pari all'importo assegnato alla SdS per il 2015);
- €241.252,83 riferiti al Fondo Solidarietà Interistituzionale 2016 (previsione per il 2016 pari all'importo assegnato alla SdS per il 2014).

I contributi degli Enti Consorziati si riferiscono in parte alle “spese di funzionamento” propriamente dette della SdS, in parte a “spese generali” e in parte a quanto dovuto per la gestione unitaria indiretta dei servizi socio sanitari (assegnata alla da Az. USL Toscana Centro) e socio assistenziali (assegnata al Comune di Prato).

I contributi riferiti alla “spese di funzionamento” propriamente dette e alle “spese generali” ammontano rispettivamente a €419.208,50 e €449.300,39 per un ammontare complessivo pari a € 868.508,89 di cui:

- € 139.722,19 da parte della Az. USL Toscana Centro;
- € 412.766,70 da parte del Comune di Prato;
- € 74.720,00 da parte del Comune di Montemurlo;
- € 10.600,00 da parte del Comune di Cantagallo;
- € 100.500,00 da parte del Comune di Carmignano;
- € 47.400,00 da parte del Comune di Poggio a Caiano;
- € 42.000,00 da parte del Comune di Vaiano;
- € 40.800,00 da parte del Comune di Vernio.

Gli importi riferiti ai contributi per le sole “spese di funzionamento” della SdS sono stati calcolati con riferimento alle percentuali di cui all'art. 11 della convenzione così come riviste con delibera di

Assemblea n. 3 del 09.02.2015 in base alla popolazione residente in ciascun comune consorziato alla data del 31.12.2014. Tali contributi saranno ricalcolati nell'anno 2017, così come previsto al punto 4 dello stesso art.11, con riferimento alla popolazione residente al 31.12.2016.

Tali contributi, calcolati come sopra esplicitato, ammontano complessivamente ad €419.208,50 di cui:

- € 139.722,19 da parte della Az. USL Toscana Centro;
- € 210.903,80 da parte del Comune di Prato;
- € 20.499,30 da parte del Comune di Montemurlo;
- € 3.437,51 da parte del Comune di Cantagallo;
- € 15.888,00 da parte del Comune di Carmignano;
- € 11.109,03 da parte del Comune di Poggio a Caiano;
- € 10.941,34 da parte del Comune di Vaiano;
- € 6.707,34 da parte del Comune di Vernio.

L'importo sopra indicato di €139.722,19 per l' Az. USL Toscana Centro si riferisce alla sola quota dovuta in quanto parte del Consorzio (per le sole "spese di funzionamento" propriamente dette). A questa deve aggiungersi la quota dovuta per l'attività di responsabile di zona svolta dal Direttore della Società della Salute pari a € 87.258,50 per un totale complessivo di contributi in conto esercizio, escluso l'importo di € 121.396 dovuto per i trasporti disabili, a carico della Az. USL Toscana Centro di €226.980,69.

Gli importi riferiti ai contributi per "spese generali" si riferiscono alla gestione unitaria indiretta di servizi, socio sanitari o socio assistenziali, di competenza del 2016 ma la cui suddivisione per Ente gestore (Az. USL Toscana Centro o Comune di Prato o la SdS stessa) non è ancora prevedibile. Tali contributi ammontano a complessivi €449.300,39 di cui:

- €201.862,90 da parte del Comune di Prato;
- € 54.220,70 da parte del Comune di Montemurlo;
- € 7.162,49 da parte del Comune di Cantagallo;
- € 84.612,00 da parte del Comune di Carmignano;
- € 36.290,97 da parte del Comune di Poggio a Caiano;
- € 31.058,66 da parte del Comune di Vaiano;
- € 34.092,66 da parte del Comune di Vernio.

I contributi da parte dei Comuni consorziati riferiti alla gestione unitaria indiretta dei servizi socio sanitari (da parte della Az. USL Toscana Centro, ad eccezione del trasporto disabili verso le strutture sanitarie riabilitative da parte del Comune di Prato) sono stati per ora formalizzati in una lettera di impegno da parte dei Comuni stessi inviata alla SdS e saranno successivamente, alla prima

data utile, inseriti nei bilanci di previsione dei singoli Comuni. Tali contributi ammontano complessivamente ad €7.012.733,10 di cui:

- €4.898.137,10 da parte del Comune di Prato;
- € 581.400,00 da parte del Comune di Montemurlo;
- € 98.200,00 da parte del Comune di Cantagallo;
- € 433.300,00 da parte del Comune di Carmignano;
- € 256.000,00 da parte del Comune di Poggio a Caiano;
- € 341.000,00 da parte del Comune di Vaiano;
- € 283.300,00 da parte del Comune di Vernio;
- € 121.396,00 da parte della Az. USL Toscana Centro.

Il contributo della Az. USL Toscana Centro si riferisce a un contributo regionale (derivante dalla DGRT n. 3188/1993) che la stessa riceve per il trasporto disabili verso le strutture sanitarie riabilitative ex art.26 L.833/1978.

I contributi da parte dei Comuni consorziati riferiti alla gestione unitaria indiretta dei servizi socio assistenziali (da parte del Comune di Prato) sono stati per ora formalizzati in una lettera di impegno da parte dei Comuni stessi inviata alla SdS e saranno successivamente, alla prima data utile, inseriti nei bilanci di previsione dei singoli Comuni. Tali contributi ammontano complessivamente ad € 6.171.260,00 di cui:

- €5.075.160,00 da parte del Comune di Prato;
- € 299.300,00 da parte del Comune di Montemurlo;
- € 55.800,00 da parte del Comune di Cantagallo;
- € 355.500,00 da parte del Comune di Carmignano;
- € 159.000,00 da parte del Comune di Poggio a Caiano;
- € 142.000,00 da parte del Comune di Vaiano;
- € 84.500,00 da parte del Comune di Vernio.

La voce "Proventi e ricavi diversi" ammonta a complessivi €130.000,00 e si riferisce alla somma che sarà rimborsata, a consuntivo, dall'INPS per il progetto Home Care Premium per il primo semestre 2016.

B) Costi della produzione

Il Costo della Produzione, pari ad €19.147.646,32 è così costituito:

B Costi della produzione

1. Acquisti di beni

€0,00

Acquisti di beni sanitari
Acquisti di beni non sanitari

2. Acquisti di servizi	€18.202.741,93
Prestazioni sociosanitarie da pubblico	€8.735.765,10
Prestazioni sociosanitarie da privato	
Prestazioni non sociosanitarie da pubblico	€9.416.976,83
Prestazioni non sociosanitarie da privato	€50.000,00
3. Manutenzioni e riparazioni	
4. Godimento di beni di terzi	
5. Personale del ruolo sanitario	
6. Personale del ruolo professionale	
7. Personale del ruolo tecnico	
8. Personale del ruolo amministrativo	€450.654,00
<i>Totale costo del personale</i>	€ 450.654,00
9. Oneri diversi di gestione	€44.950,00
10. Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	
11. Ammortamento dei fabbricati	€0,00
Ammortamento fabbricati non strumentali (disponibili)	
Ammortamento fabbricati strumentali (non disponibili)	
12. Ammortamento delle altre immobilizzazioni materiali	
13. Svalutazione dei crediti	
14. Variazione delle rimanenze	€0,00
Variazione delle rimanenze sanitarie	
Variazione delle rimanenze non sanitarie	
15. Accantonamenti tipici dell'esercizio	€449.300,39
Totale Costi della produzione	€19.147.646,32

La voce “Acquisti di servizi – Prestazioni sociosanitarie da pubblico” ammonta ad €8.735.765,10 e si riferisce ai servizi socio sanitari la cui gestione unitaria è affidata (“gestione indiretta”) alla Az. USL Toscana Centro, ad eccezione del servizio di trasporto disabili verso le strutture sanitarie riabilitative la cui gestione unitaria è affidata (“gestione indiretta”) al Comune di Prato. Per l’acquisto di tali servizi verrà fatto ricorso per €1.723.032,00 ai Fondi Regionali (più precisamente al Fondo per la Non Autosufficienza (sopra 65 anni) per € 1.001.714,00, al Fondo per la Non Autosufficienza (sotto 65 anni) per € 215.025,00 e all’intero fondo per Vita Indipendente per € 506.293,00), per €121.396,00 ai contributi della Az. USL Toscana Centro e per €6.891.337,10 ai contributi degli Enti Consorziati Comuni.

In particolare questo ultimo importo (€ 6.891.337,10) sarà utilizzato per l’acquisto dei seguenti servizi dell’Area Anziani (€3.440.028,00):

- gestione diretta RSA per €549.000,00;
- rette anziani residenziali per €2.819.935,00;

- rette anziani semiresidenziali per €71.093,00;
e per l'acquisto dei seguenti servizi dell'Area Handicap (€3.451.309,10):

- rette adulti inabili per €1.349.295,10;
- rette centri diurni handicap per €1.424.414,00;
- inserimenti socio terapeutici per €354.750,00;
- aiuto personale per €125.550,00;
- attività ludico motoria in acqua per €55.200,00;
- interventi socio-educativi per €142.100,00.

E' da intendersi che, relativamente alle spese per la gestione delle RSA (oltre alle quote sociali), per la permanenza in struttura di anziani non autosufficienti, le relative quote sanitarie sono garantite dalle risorse del bilancio della Az. USL Toscana Centro.

L'importo di €121.396 è destinato al rimborso al Comune di Prato dei trasporti sociali (nel caso specifico: trasporto disabili verso le strutture sanitarie riabilitative ex art.26 L.833/1978).

La voce "Acquisti di servizi – Prestazioni non sociosanitarie da pubblico" ammonta ad € 9.416.976,83 e si riferisce ai servizi socio assistenziali la cui gestione unitaria è affidata ("gestione indiretta") al Comune di Prato. Per l'acquisto di tali servizi verrà fatto ricorso per €3.165.716,83 ai Fondi Regionali (più precisamente all'intero FRASS per € 1.000.000,00, al Fondo per la Non Autosufficienza (sopra 65 anni) per €1.924.464,00 e all'intero Fondo Solidarietà Interistituzionale per €241.252,83), per €80.000,00 al progetto Home Care Premium relativo al 1° semestre 2016 (costo del personale) e per €6.171.260,00 ai contributi degli Enti Consorziati.

In particolare questo ultimo importo (€ 6.171.260,00) sarà utilizzato per l'acquisto dei seguenti servizi dell'Area Anziani (€2.053.400,00):

- assegni di cura per €380.400,00;
- contributi anziani per €6.500,00;
- assistenza domiciliare per €1.666.500,00;

per l'acquisto dei trasporti sociali per €752.000,00;

per l'acquisto dei seguenti servizi dell'Area Minori (€2.951.260,00):

- residenziali minori per €155.000,00;
- rette minori semiresidenziali per €2.020.000,00;
- contributi per minori per €23.000,00;
- affidamenti familiari per €301.260,00;
- sostegno educativo minori per €451.000,00;
- progetto "spazio incontro" per €1.000,00;

e per l'acquisto dei seguenti servizi dell'Area Indigenti (€414.600,00):

- contributi e sussidi per indigenti per €172.000,00;
- contributi una tantum per €14.000,00;
- contributi straordinari urgenti per €14.000,00;
- mensa e asilo La Pira per €214.600,00.

La voce “Acquisti di servizi – Prestazioni non sociosanitarie da privato” ammonta ad €50.000,00 e si riferisce al progetto Home Care Premium relativo al 1° semestre 2016 (costo dei vari soggetti, cooperative, ecc., che svolgeranno il servizio).

La voce “Personale del ruolo amministrativo” ammonta ad €450.654,00 cui:

- €163.654,00 relativo al costo complessivo lordo del Direttore della Società della Salute;
- €106.000,00 relativo al rimborso del costo del personale di ruolo assegnato dal Comune di Prato e già operativo all’interno della SdS nel 2015;
- €14.000,00 relativo al rimborso del costo del personale assegnato dalla Az. USL Toscana Centro e già operativo all’interno della SdS nel 2015;
- €167.000,00 relativo al rimborso del costo del personale aggiuntivo assegnato (dai Comuni Consorziati o dalla Az. USL Toscana Centro o da altri Enti) che sarà operativo all’interno della SdS dal 2016. In particolare: €48.000 per un Dirigente (40%), €51.000 per due dipendenti categoria D (al 50%), €68.000 per due dipendenti categoria C.

Il costo complessivo del Direttore della SdS, al netto dell’Irap e al lordo dei contributi a carico dell’Ente, è pari ad Euro 163.654,00 (al netto anche dei contributi è pari a Euro 127.800,00, di cui Euro 19.800,00 per incentivo) di cui il 50% interamente a carico dell’Az. USL Toscana Centro (su cui grava anche il 50% del costo IRAP) per l’attività di responsabile di zona svolta dal medesimo e l’altro 50% a carico dalla SdS (i 7 comuni dell’Area e l’Az. USL Toscana Centro, secondo le rispettive quote di partecipazione al Consorzio).

La voce “Oneri diversi di gestione” ammonta a complessivi €44.950,00, di cui:

- €1.500,00 quali spese di cancelleria e varie;
- €11.419,00 quale compenso del commercialista;
- €16.918,00 quale compenso del Collegio Sindacale;
- €4.033,00 quale abbonamento a PO-NET e assistenza al sito da parte del personale del Comune di Prato;
- €750,00 quale costo per il noleggio della stampante;
- €7.930,00 quale costo per l’acquisto di un nuovo software gestionale/contabile;
- €2.400,00 per costi connessi al Progetto “La Musica non ti lascia mai solo”.

La voce “Accantonamenti tipici dell’esercizio” ammonta a €449.300,39 e si riferisce alla gestione unitaria indiretta di servizi, socio sanitari o socio assistenziali, di competenza del 2016 ma la cui

suddivisione per Ente gestore (Az. USL Toscana Centro o Comune di Prato o la SdS stessa) non è ancora prevedibile.

Imposte e Tasse

Imposte e tasse	
1. Irap	€10.863,00
2. Ires	
3. Accantonamento a fondo imposte	
Totale imposte e tasse	€10.863,00

La voce contiene la previsione del costo per IRAP sul compenso al Direttore della Società della Salute (il 50% dell'IRAP relativa al Direttore, stimata complessivamente in €10.863,00, è posta a carico dall'Az. USL Toscana Centro insieme a tutti gli altri oneri che riguardano la figura del Direttore).

Il bilancio di previsione 2016 chiude in pareggio.

Prato, 27 gennaio 2016